



Vicenza, 27 febbraio 2015

## ANTICIPAZIONE DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (NIC)

**FEBBRAIO 2015**

### DATI PROVVISORI

Nel mese di **febbraio 2015** l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di **Vicenza** ha registrato una variazione di **+0.3%** rispetto al mese precedente e di **-0.5%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

I dati devono essere considerati provvisori in attesa della diffusione dei dati definitivi da parte dell'ISTAT.

#### Indici dei prezzi al consumo NIC

Febbraio 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

DIVISIONE DI SPESA	INDICE NIC feb-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Febbraio 2015 Gennaio 2015	Tendenziale Febbraio 2015 Febbraio 2014
<b>Indice generale</b>	<b>106,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,5</b>
Indice generale senza tabacchi	106,1	0,3	-0,5
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	108,9	1	0,2
Bevande alcoliche e tabacchi	115,6	2,8	3,4
Abbigliamento e calzature	102,4	-0,2	-1,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	112,8	0,2	-2,6
Mobili, articoli e servizi per la casa	105,4	-0,1	-0,2
Servizi sanitari e spese per la salute	100,8	-0,3	0,4
Trasporti	111,3	0,7	-3,5
Comunicazioni	87,2	0	-0,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	99,9	0,4	-0,7
Istruzione	107,7	0	1,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	107,4	-0,2	2,5
Altri beni e servizi	103,7	0,1	0,1



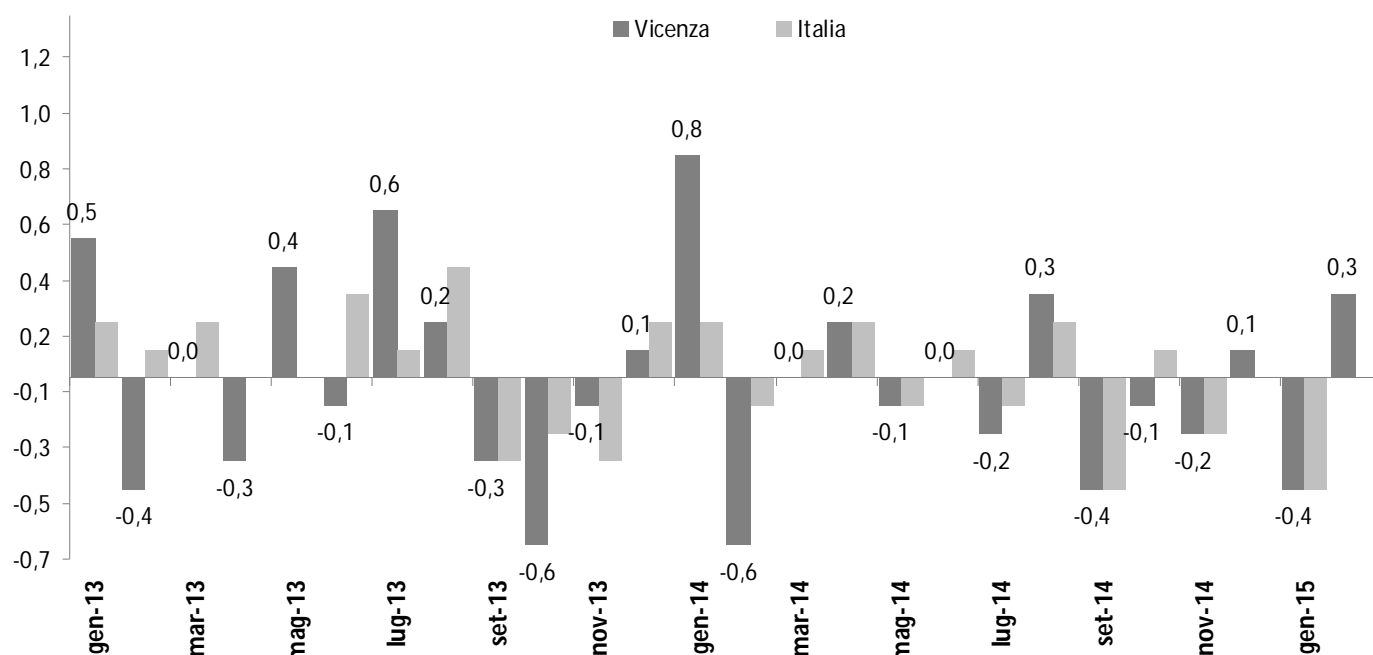
## ANALISI DEI DATI PER DIVISIONE DI SPESA

1. **Prodotti alimentari e bevande analcoliche.** La variazione tendenziale è pari a +0.2, la variazione congiunturale è pari a +1.0%. Da segnalare il notevole aumento dei **Vegetali** (+3.9% tendenziale, + 5.9% congiunturale) dovuto alla stagionalità
2. **Bevande alcoliche e tabacchi.** La variazione tendenziale è pari a +3.4%, la variazione congiunturale è pari a +2.8%. L'aumento più consistente si registra nelle **Birre** (+5.3% tendenziale, + 0.5% congiunturale).
3. **Abbigliamento e calzature.** La variazione tendenziale è pari a -1.4%, la variazione congiunturale è pari a -0.2%. Tutte le classi di prodotti risultano stabili sia rispetto al mese precedente ad eccezione degli **Indumenti** che registrano una diminuzione dello 0.2%. Anche rispetto all'anno precedente la variazione più consistente è quella degli **Indumenti** (-1.8%)
4. **Abitazione, acqua, elettricità e combustibili.** La variazione tendenziale è pari a -2.6%, la variazione congiunturale è pari a +0.2%. I cali più consistenti si registrano nel **Gasolio da riscaldamento** (-19.9% tendenziale, -2.0% congiunturale), mentre i maggiori aumenti si registrano negli **Altri servizi per l'abitazione** (+4.0% tendenziale, + 2.1% congiunturale).
5. **Mobili, articoli e servizi per la casa.** Sia il dato tendenziale che quello congiunturale risultano in leggera diminuzione (-0.2% rispetto all'anno precedente, -0.1% rispetto al mese precedente).. Per quanto riguarda l'indice tendenziale, l'aumento più consistente si registra nei **Grandi utensili ed attrezzature per la casa ed il giardino** (+3.9%), mentre la diminuzione più consistente si registra negli **Articoli tessili per la casa** (-5.0%). Per quanto riguarda l'indice congiunturale, invece, non si registrano variazioni di rilievo.
6. **Servizi sanitari e spese per la salute.** La variazione tendenziale è pari a +0.4%, la variazione congiunturale è pari a -0.3%. La variazione più consistente riguarda gli **Altri prodotti medicali** (-1.5% sia su base tendenziale che congiunturale).
7. **Trasporti.** E' la Divisione che registra le variazioni con il maggiore segno negativo (-3.5% tendenziale, -0.7% congiunturale). Da segnalare il notevole calo dei **Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati** su base tendenziale (-15.2%) nonostante il leggero aumento rispetto al mese precedente (+1.1%).L'aumento maggiore riguarda il **Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne** (+9.4% tendenziale e +2.0% congiunturale).
8. **Comunicazioni.** La variazione tendenziale è pari a -0.6%, la variazione congiunturale è nulla.
9. **Ricreazione, spettacoli e cultura.** La variazione tendenziale è pari a -0.7%, mentre quella congiunturale si attesta a +0.4%. La classe di prodotto che ha registrato la maggiore variazione negativa è quella degli **Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative all'aperto** (-9.5% tendenziale, -2.4% congiunturale), mentre il maggiore dato in aumento si registra negli **Animali domestici e relativi prodotti** (+6.7% tendenziale, + 0.1% congiunturale).
10. **Istruzione.** La variazione tendenziale si attesta a +1.8%, mentre quella congiunturale è nulla. Non si registra alcuna variazione rispetto al mese precedente.
11. **Servizi ricettivi e di ristorazione.** La variazione tendenziale si attesta a +2.5%, mentre la variazione congiunturale è -0.2%. I **Servizi di alloggio** registrano un dato tendenziale di + 6.4%, nonostante il calo dell' 1.0% rispetto al mese precedente.
12. **Altri beni e servizi.** La variazione tendenziale si attesta a +0.1%, come quella congiunturale. Da segnalare l'aumento della **Gioielleria e orologeria** (+4.7% tendenziale, +3.3% congiunturale) e la diminuzione degli **Altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona** (-2.1% tendenziale, -0.5% congiunturale).



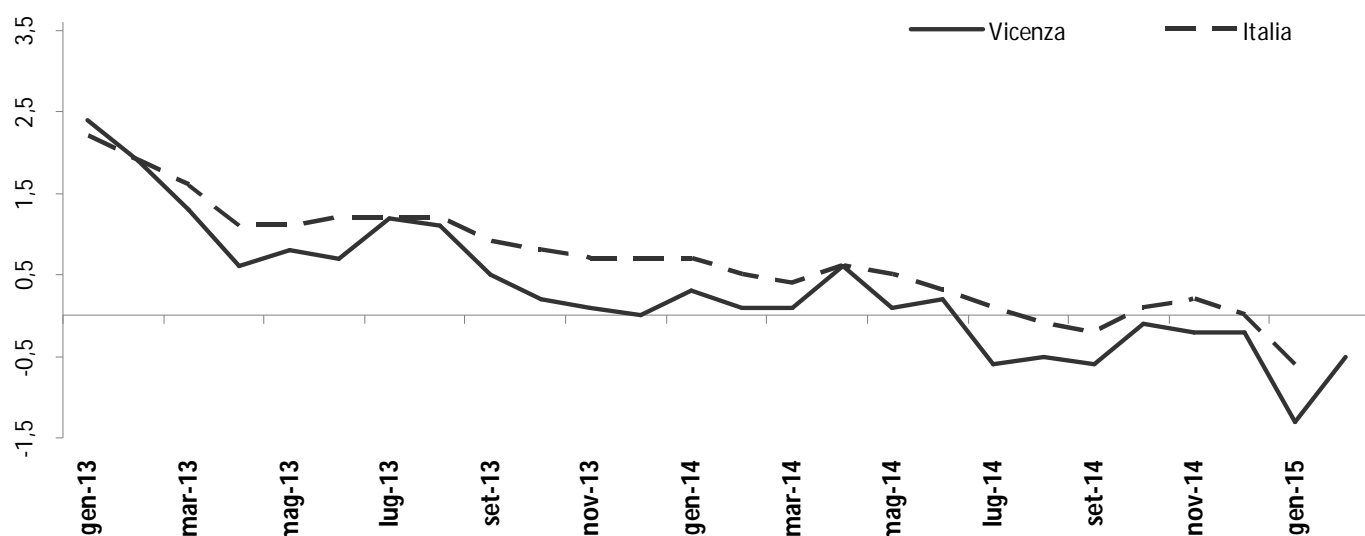
### Indici generale NIC

Gennaio 2012 – Febbraio 2015\*, variazioni percentuali congiunturali



### Indici generale NIC

Gennaio 2012 – Febbraio 2015\*, variazioni percentuali tendenziali



\* Il dato di febbraio 2015 si riferisce solamente all'indice locale di Vicenza ed è da considerarsi provvisorio, mentre i dati precedenti sono da considerarsi definitivi.



### Indici dei prezzi al consumo NIC, per tipologia di prodotto

Febbraio 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	INDICE NIC feb-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Febbraio 2015 Gennaio 2015	Tendenziale Febbraio 2015 Febbraio 2014
<b>Indice generale</b>	<b>106,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,5</b>
Beni	104,6	0,5	-1,8
Beni alimentari	108,5	1	0,5
Beni energetici	109,3	0,4	-9,5
Tabacchi	114,1	4,1	3,6
Altri beni	101	0	-0,6
Servizi	106,6	0,1	0,9
Indice generale dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	100,7	0,8	0,2
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi ( <i>Componente di fondo</i> )	104,9	0,1	0,4
Indice generale al netto degli energetici	105,2	0,3	0,5
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	100,5	0	0,4

### Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotto a diversa frequenza di acquisto

Febbraio 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

FREQUENZA DI ACQUISTO	INDICE NIC feb-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Febbraio 2015 Gennaio 2015	Tendenziale Febbraio 2015 Febbraio 2014
<b>Indice generale</b>	<b>106,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,5</b>
Alta frequenza d'acquisto	108,1	0,7	-0,9
Media frequenza d'acquisto	105,4	0	-0,2
Bassa frequenza d'acquisto	101,3	0,1	-0,2



## NOTA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate.

- L'elenco dei prodotti che compongono il paniere di riferimento della rilevazione dei prezzi al consumo è definito dall'Istat; nel 2015 il paniere si compone di 1.441 prodotti, aggregati in 618 posizioni rappresentative.
- L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Vicenza cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati. Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat.
- Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato riferimento). Ogni riferimento è caratterizzato dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato)
- Nel Comune di Vicenza le quotazioni di prezzo rilevate ogni mese ammontano a 5.124 (di cui 3.322 per prodotti con periodicità di rilevazione mensile, 1.802 per prodotti con periodicità bimensile, 13 per spese condominiali rilevate presso gli amministratori di condominio, 100 abitazioni per la rilevazione dei canoni di affitto); le unità di rilevazione presso le quali vengono monitorati i prezzi sono 412.

*Il prossimo comunicato stampa verrà diffuso martedì 31 marzo 2015 alle ore 11,00*

L'indice dei prezzi al consumo famiglie operai e impiegati nazionale (FOI) al netto dei tabacchi, da utilizzare per le rivalutazioni monetarie sarà disponibile dopo la diffusione dei dati definitivi da parte dell'Istat.

I dati e i comunicati relativi ai mesi precedenti sono consultabili sul sito:

<http://www.comune.vicenza.it/uffici/staff/statistica/statmese.php>